

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Legnano città dei bambini? Un sogno possibile

Valeria Arini · Wednesday, October 19th, 2016

A **Pontevedra**, in Galizia (Spagna), per lasciare lo spazio ai bambini di esercitare i propri diritti, le auto sono sparite dalla città. A **Malnate, cittadina del varesotto**, i mezzi a motore sono ancora predominanti ma i minori stanno iniziando a riappropriarsi del ruolo che gli spetta, propongono progetti e vigilano su di essi.

✘ Due esempi che dimostrano come sia possibile realizzare, nel concreto, una città a misura di Bambini. Come? «*Semplicemente ribaltando la piramide delle priorità*». **Francesco Tonucci**, dell'**Istituto di scienze e tecnologie della cognizione del CNR**, ha presentato queste esperienze a Palazzo da Perego, durante la **tappa del progetto "I Comuni per i diritti dei bambini"**.

*«Il sindaco Miguel Anxo Fernandez Lores, in carica dal 1999 – ha spiegato Tonucci – ha ascoltato i miei consigli: ha tolto alle auto il diritto di inquinare, e di uccidere, e ha restituito ai bambini il diritto di giocare. Ha allargato i marciapiedi, ha eliminato intere carreggiate e ridotto la velocità delle auto a 30 e 20 chilometri orari. Queste ultime sono praticamente scomparse e per calcolare i tempi di percorrenza a piedi da un posto all'altro è stata ideata la app, Metrominuto». A Pontevedra i bambini vengono prima degli adulti, perchè i bambini rappresentano l'altro che solitamente non partecipa, il gioco viene prima del lavoro e i quartieri prima della città. «In dieci anni Pontevedra è cambiata completamente – ha riferito Tonucci – non ci sono stati morti per incidenti stradali, il traffico è diminuito del 90 % e l'inquinamento di oltre il 60%: tutti si sentono inoltre partecipi alla vita della città, soprattutto i più deboli. Legnano ha lo stesso numero di abitanti di Pontevedra, nulla è impossibile, e spero che il sindaco aderisca al nostro progetto»*

Per trovare questo modello di città non bisogna andare oltre confine. A **Malnate, 27mila** ✘ **abitanti in provincia di Varese**, il sindaco **Samuele Astuti** ha messo **la città dei bambini** tra i primi punti del suo programma della campagna elettorale. «*Ho deciso di candidarmi dopo avere letto il libro di Tonucci e dopo 5 anni si vedono i primi risultati – ha raccontato il primo cittadino – il consiglio dei bambini ci sta portando un mare di idee, i bambini hanno avuto la meglio sul loro nemico, il maschio automunito, e vanno a scuola da soli, anche noi abbiamo allargato i marciapiedi, e sono loro a proporre e vigilare sui progetti, non ultimo quello del parco inclusivo per disabili finanziato dai cittadini stessi. Ora la vera sfida è cambiare la mentalità degli adulti*». Il suo consiglio è di non gestire la città sempre con interventi in emergenza ma di guardarla con gli occhi dei più piccoli e agire di conseguenza.

Anche il **Comune di Legnano è impegnato nella tutela dei diritti dei bambini**. L'assessore all'istruzione **Chiara Bottalo** ha portato ad **esempio il progetto di integrazione** dei piccoli

abitanti del campo Rom di **via Jucker**, la commissione mensa dei ragazzi e la **giornata per i diritti dei bambini** (nella foto di copertina un momento dell'edizione dello scorso anno) che quest'anno **sarà riproposta in più giornate** sempre con il coinvolgimento della rete educativa cittadina e, si augura, del piano di ambito del legnanese. Grazie ad un progetto del bilancio partecipativo, **sarà invece costituito anche in città il Consiglio dei Ragazzi**. «*I bambini costituiscono il patrimonio più grande e prezioso che abbiamo e che dobbiamo coltivare – ha dichiarato il sindaco Centinaio – Spero quindi che si faccia un passetto in più in avanti per aiutare i piccoli a diventare cittadini responsabili per una Italia migliore*».

L'incontro è stato promosso in collaborazione con **Anci Lombardia** che sta percorrendo le diverse città della Regione per trovare il "Tonucci-pensiero": «*L'intenzione – ha spiegato Pierfranco Maffè, presidente del dipartimento istruzione di ANCI Lombardia – è di realizzare un e-book che racchiuda tutte le opportunità per costruire una città a misura di bambini, cioè, a misura di tutti*».

This entry was posted on Wednesday, October 19th, 2016 at 12:00 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#), [Scuola](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.